



## CITTA' DI TORINO

### INTERPELLANZA

OGGETTO: RINUNCIA ALLA COSTITUZIONE DI PARTE CIVILE DA PARTE DEL  
COMUNE DI TORINO NEL PROCESSO PER IL CROLLO DELLA GRU DI VIA  
GENOVA E ACCETTAZIONE DEL RISARCIMENTO DI 55.000 EURO

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

#### PREMESSO CHE

- Il 18 dicembre 2021, il crollo di una gru in un cantiere di via Genova a Torino ha causato la morte di tre operai (Filippo Falotico, Roberto Peretto e Marco Pozzetti) e il ferimento di un automobilista
- Attualmente è in corso un processo penale con cinque imputati, tra cui imprenditori e tecnici coinvolti nella gestione e sicurezza del cantiere
- Il Comune di Torino, inizialmente parte civile, ha deciso di ritirarsi dal processo accettando un risarcimento di 55.000 euro per i danni al manto stradale e all'immagine
- Tale decisione è stata presa senza un confronto pubblico chiaro con le altre parti civili, sollevando dubbi circa la trasparenza e la congruità dell'accordo

#### CONSIDERATO CHE

- La decisione del Comune di Torino di ritirarsi dal processo, accettando un risarcimento considerato esiguo per un ente pubblico, ha sollevato preoccupazioni tra i familiari delle vittime, i sindacati e le associazioni, che chiedono maggiore chiarezza sulle responsabilità dell'incidente e l'adozione di misure concrete per prevenire simili tragedie
- Organizzazioni sindacali e associazioni come FenealUil, Fillea Cgil e Sicurezza e Lavoro continuano a sollecitare il Comune a investire risorse per promuovere la cultura della sicurezza sul lavoro

#### INTERPELLA IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

1. Quali sono le motivazioni che hanno portato il Comune di Torino a ritirarsi dal processo penale e a rinunciare all'azione legale, nonostante la gravità dell'incidente e la morte di tre lavoratori
2. Come è stato valutato l'accordo di risarcimento e con quali criteri è stato ritenuto congruo l'importo di 55.000 euro
3. Se il Comune ha consultato le altre parti civili coinvolte nel processo prima di accettare il risarcimento, e se sì, quale è stato il loro parere

4. Come intende il Comune di Torino destinare i 55.000 euro ricevuti come risarcimento, e se tali fondi verranno utilizzati per iniziative concrete a favore della sicurezza sul lavoro e della prevenzione di futuri incidenti simili
5. Se il Comune intende adottare misure concrete per migliorare la sicurezza nei cantieri, in particolare attraverso la predisposizione di un Protocollo su legalità, salute e sicurezza sul lavoro, alla luce degli infortuni mortali verificatisi anche in altri cantieri della città

Torino, 28/01/2025

IL CONSIGLIERE  
Firmato digitalmente da Andrea Russi